



DICEOC/GUI/BER/Prot. 75

Guidonia, 06/06/2025

Spett.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Via Monzambano, 10

00185 Roma (RM)

Inviata via PEC a:

oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Oggetto: C.d.S. n. 751 – FAO Headquarter Compound – Realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione dell'area esterna – Variante al progetto esecutivo

Amministrazione Proponente: FAO – Food and Agriculture Organization of the United Nations

Con riferimento alla Vostra comunicazione prot. 0019415 del 30/05/2025, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

All.to: Progetto

snam rete gas

Centro di Guidonia
Via Nomentana, 14 (già km. 15,000)
00012 Guidonia (RM)
Tel: 0774.570615 - 0774.570057
Fax: 0774.570157
www.snam.it

Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Unità ILLUMINAZIONE PUBBLICA

U.O. IP /CM – FM/fm

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it
c.a. Dott. Arch. Luca Rijtano
c.a. Dott. Arch. Demetrio Beatino
c.a. Dott. Arch. Alessia Costa

e, p.c.

Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
U.O. Piano Regolatore
protocollo.programmazioneurbanistica@pec.comune.roma.it

Roma Capitale
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Direzione Energia e Infrastrutture a Rete
U.O. ATEM
Servizio I - Pubblica Illuminazione, Rete Gas
protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it
c.a. Arch. Amato Francesco Sgaramella

Oggetto: C.d.S. n. 751 – FAO Headquarter Compound – Realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione dell'area esterna – Variante al progetto esecutivo

Parere impianto Illuminazione Pubblica

Con riferimento alla nota del 30 maggio 2025, vostro protocollo n. 0019415, si fa presente che questa società, in qualità di Concessionario per la gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica di Roma Capitale, è chiamata ad esprimere parere esclusivamente per gli impianti di IP, interferenti con le opere in oggetto o di futura realizzazione, a servizio delle aree



di pertinenza di Roma Capitale e, in quanto tali, oggetto di futura presa in carico da parte del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici e conseguente gestione da parte di Areti.

Dall'analisi degli elaborati progettuali acquisiti per l'intervento in oggetto non si riscontra tale circostanza; pertanto, si rilascia **parere di massima favorevole**.

Si precisa che eventuali interferenze con gli impianti esistenti di Illuminazione Pubblica, a servizio della viabilità limitrofa, dovranno essere valutate dalla scrivente, che predisporrà un preventivo per l'eventuale smistamento e riallaccio degli impianti interessati da tale intervento, onde evitare disservizi all'impianto in esercizio.

Cordiali saluti

IL Responsabile
Viviana D'Agostini

FOL ROMA
Roma 11/06/2025

Spett.le
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma - Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
E-mail cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

OGGETTO: C.d.S. n. 751 – FAO Headquarter Compound – Realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione dell'area esterna – Variante al progetto esecutivo - Amministrazione Proponente: FAO – Food and Agriculture Organization of the United Nations.

Con riferimento alla Vostra lettera con Protocollo nr. 19415 del 30/05/2025 relativa alla convocazione della conferenza di servizi di pari oggetto, Vi confermiamo che questa Società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento, a condizione che venga preservata la continuità del servizio, avendo rilevato diverse interferenze con il tracciato della nuova opera sottopostaci.

Evidenziamo, in ogni caso, la necessità di mantenere per i propri impianti, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi.

Resta inteso che gli oneri derivanti a questa Società per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'Ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo l'eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, gli opportuni preventivi che, quando accettati, costituiranno il caposaldo di questa Società.

Rileviamo fin d'ora, che l'opera in oggetto è assoggettata alla disciplina del codice degli appalti pubblici (d.lgs. n. 50/2016), il quale fa ricadere gli oneri anzidetti nella previsione dell'art. 27 della medesima normativa, ai sensi e per gli effetti del quale "Gli enti gestori di reti (...) destinate al pubblico servizio devono rispettare il programma di risoluzione delle interferenze (...), sempre che il soggetto aggiudicatore si impegni a mettere a disposizione in via anticipata le risorse occorrenti".

Al riguardo, si precisa che ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. l'operatore di comunicazione elettronica deve essere tenuto indenne dal pagamento degli oneri relativi alla modifica o spostamento delle proprie opere e dei propri impianti, resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, fatta salva l'applicazione del canone unico patrimoniale previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i.

Al fine di garantire, inoltre, gli eventuali futuri collegamenti cui questa Società deve far fronte ai sensi del D. Lgs. n° 259/03 (codice delle comunicazioni elettroniche) chiediamo che siano realizzate e rese disponibili le necessarie infrastrutture per le quali sin da ora dichiariamo la nostra disponibilità a fornire tutte le indicazioni tecniche.

Ricordiamo che l'art. 43 del D. Lgs. 259/03 infatti così recita: "... le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni, di cui agli articoli 44 e 49 del succitato D. Lgs. 259/03, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui agli articoli 16, comma 7, del D. Pres. Rep. 6-6-01 n° 380..."

Prima dell'avvio del cantiere, è opportuno richiedere l'individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti (assistenza scavi), Vi invitiamo pertanto a farne preventiva richiesta, unitamente allo spostamento, attraverso il seguente portale: <https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>

Per eventuali comunicazioni, Vi richiediamo di utilizzare il seguente riferimento: focalpoint.roma@fibercop.com

Distinti saluti.

La Responsabile
Dott.ssa Silvia Clausi Schettini

FiberCop S.p.A.

Società con socio unico
Sede legale: Via Marco Aurelio, 24 - 20127 Milano
Capitale Sociale € 14.007.200,00

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro
delle Imprese di MI MB LO: 11459900962 - REA Milano 2604085
Casella PEC: fibercopsa@pec.fibercop.it

Roma, *data del protocollo*

A

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato interregionale per le opere
pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede centrale di Roma
Via Monzambano 10, 00185, Roma
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

FAO – Food and Agriculture
Organization of the United
Nations
CSL Logistic Services Division
CSLI Infrastructure Services
Viale delle Terme di Caracalla -
00153 Roma
CSL-CSF-Registry@fao.org
CSLI-Infrastructure-Services@fao.org

Rif. nota prot. n. 19415 del 30/05/2025

Oggetto: C.d.S. n. 751 – FAO Headquarter Compound – Realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione dell'area esterna – Variante al progetto esecutivo.

Amministrazione proponente: FAO – Food and Agriculture Organization of the United Nations.

Con nota indicata a margine codesto Provveditorato ha comunicato di aver attivato, su istanza dell'Amministrazione proponente suindicata, le procedure di cui all'art. 2 del DPR 383/1994 e s.m.i. e di aver indetto una Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da parte delle Amministrazioni coinvolte, per i lavori di cui all'oggetto.

Pertanto, la scrivente esprime il proprio assenso, ai soli fini dominicali, all'esecuzione dei summenzionati interventi (variante al progetto di realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione dell'area esterna dell'edificio FAO Compound HQ, finalizzata al miglioramento funzionale e alla tutela del contesto storico e ambientale dello stesso) fermo restando il rispetto delle vigenti normative in materia, nonché l'acquisizione dei necessari pareri e delle previste autorizzazioni da parte degli organi competenti stante la natura e la storicità del complesso in parola.

All'esito della realizzazione dell'intervento, si rappresenta all'Amministrazione proponente, cui la presente è diretta per opportuna conoscenza, che dovrà essere fornita alla scrivente ogni documentazione

tecnica e amministrativa, comprensiva degli atti catastali, necessaria all'aggiornamento della consistenza immobiliare di proprietà statale.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dario di Girolamo
(Documento firmato digitalmente)

*La Referente dell'istruttoria: Maria Novella Tasselli 335/259236
La Responsabile Fabbisogni Logistici PA e Gestione Fondi: Teresa Fiorito
Il Vicedirettore Area Governo del Patrimonio: Giandomenico Giudice*

AUBAC

Area Pianificazione e Gestione del rischio idraulico

Rif. vs. prot. n. 19415 del 30/05/2025

Rif. ns. prot. n. 6556 del 30/05/2025

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

e p.c.

FAO – Food and Agriculture Organization of the
United Nations
CSL Logistic Services Division
CSLI Infrastructure Services
Via delle Terme di Caracalla – 00153 Roma
CSL-CSF-Registry@fao.org
CSLI-Infrastructure-Services@fao.org

Oggetto: C.d.S. n. 751 – FAO Headquarter Compound – Realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione dell'area esterna – Variante al progetto esecutivo.

Amministrazione Proponente: FAO – Food and Agriculture Organization of the United Nations

Con nota n. 19415 del 30/05/2025, acquisita in pari data al ns. protocollo con il n. 6556, il Provveditorato Interregionale in indirizzo ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona sull'intervento in oggetto ed ha convocato la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale. Nella stessa nota ha comunicato il link istituzionale dove poter accedere ai relativi elaborati progettuali.

Nella nota sopra richiamata, il Provveditorato Interregionale specifica che il presente intervento è già stato esaminato nell'ambito del precedente procedimento di Conferenza dei Servizi n. 730, indetta con nota n. 15211 del 23/04/2024 e conclusasi positivamente con il Provvedimento di Intesa Stato-



**Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale**

via Monzambano 10, 3° piano, 00185 Roma
T + 39 06 49249.1
PEC protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

aubac.it

Regione Lazio n. 14 del 01/08/2025, trasmesso con nota n. 29107 del 02/08/2024, che ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica.

La presente richiesta, infatti, si riferisce ad una variante al progetto approvato, che è stato a suo tempo esaminato dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale nell'ambito del relativo procedimento di Conferenza dei Servizi.

In quella occasione, il proprio parere di competenza è stato espresso con nota n. 5404 del 17/05/2024, che si ritiene opportuno allegare in copia alla presente, considerato che dalla lettura della nota di indizione di codesto Provveditorato il parere sopra richiamato non risulta ricompreso tra i pareri pervenuti.

Ciò premesso, dalla lettura della *“Relazione Istruttoria Opere Edili / Architettoniche Strutturali”* pervenuta, si evince che nel corso dell'aggiornamento progettuale sono state introdotte alcune modifiche strutturali puntuali, finalizzate all'adeguamento del progetto alle nuove condizioni architettoniche e alle esigenze esecutive emerse in fase di sviluppo. Nella stessa relazione si afferma che le previste varianti strutturali sopra non comportano modifiche sostanziali alle volumetrie complessive né alle destinazioni d'uso previste dal progetto approvato.

Per quanto sopra, considerato che il presente progetto è già stato esaminato dalla scrivente, che dal confronto tra gli elaborati dei propri atti pianificatori ed il progetto stesso non si sono evidenziate interferenze con aree definite a rischio idrogeologico, si conferma il parere già espresso con la ns. nota n. 5404 del 17/05/2024.

Il funzionario istruttore
Geom. Stefano Pesce

Il Dirigente
Ing. Giovanni Michelazzo
*documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*

Rif. vs. prot. n. 15211 del 23/04/2024

Rif. ns. prot. n. 4501 del 23/04/2024

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
oop.lazio@pec.mit.gov.it

e p.c.

FAO – Food and Agriculture Organization of the
United Nations
CSL Logistic Services Division
Via delle Terme di Caracalla – 00153 Roma
FAO-HQ@fao.org

Oggetto: C.d.S. n. 730 – FAO Headquarter Compound – Realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione dell'area esterna.

Amministrazione Proponente: FAO – Food and Agriculture Organization of the United Nations

Con nota n. 15211 del 23/04/2024, acquisita in pari data al ns. protocollo con il n. 4501, il Provveditorato Interregionale in indirizzo ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona sull'intervento in oggetto ed ha convocato la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale. Nella stessa nota ha comunicato il link istituzionale dove poter accedere ai relativi elaborati progettuali.

Dalla lettura della Relazione Tecnica Architettonica pervenuta (Elab. R01), si evince che il presente progetto di ristrutturazione degli spazi esterni del complesso FAO prende vita dalla necessità espressa dal direttore e dell'ufficio tecnico dell'Organizzazione Internazionale, di dare più spazio al verde e ridisegnare il sistema di accessi al complesso.

Gli ingressi saranno divisi in un ingresso VIP, da cui accederanno solamente le autorità in visita alla FAO, e due ingressi per visitatori uno lungo Viale Aventino 7, l'altro su viale delle Terme di Caracalla 4.



**Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale**

via Monzambano 10, 3° piano, 00185 Roma
T + 39 06 49249.1
PEC.protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

aubac.it

Gli spazi verdi aumenteranno considerevolmente prendendo il posto degli stalli per le autovetture. Gli spazi dei parcheggi trasformati in parco saranno riassorbiti dal parcheggio multipiano da realizzarsi nello spazio che si affaccia su Viale Baccelli dove già sorgeva il volume dell'autorimessa.



Immagine tratta dagli elaborati progettuali pervenuti.

Per gli aspetti di competenza, si comunica che il presente intervento è ricompreso nei territori disciplinati dal “PAI - Piano di Assetto Idrogeologico” approvato con DPCM del 10 novembre 2006 e dal “PS5- Piano di bacino stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce”, e successivi aggiornamenti, approvato con DPCM del 3 marzo 2009.

Allo stato degli studi, il presente intervento non interessa aree definite a rischio idrogeologico dal “PAI – Piano Stralcio Assetto idrogeologico” (vedi Tav. 43 - Fasce fluviali e zone a rischio del reticolo principale e Tav. 22 - Inventario dei fenomeni franosi) né all’interno dei Corridoi Fluviali e/o Ambientali definiti dal “PS5 – Piano Stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce” e successivi aggiornamenti (vedi Tav. P3Cf 4 di 5).

Tutto ciò premesso, considerato che si è in presenza di un intervento di interesse pubblico, che per gli aspetti di competenza non insiste in aree definite

PAI - Tav. 43

Il funzionario istruttore
Geom. Stefano Pesce

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giovanni Michelazzo



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
POLITICHE DEL MARE.

AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE
E CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DB_18793

A Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la
Sardegna Sede Centrale di Roma
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

p.c. A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
protocollo.programmazioneurbanistica@pec.comune.roma.it

Alla Regione Lazio
Direzione Generale
Area coordinamento autorizzazioni,
PNRR e supporto investimenti

Oggetto: Roma Capitale - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - C.d.S. n.751
FAO Headquarter Compound – Realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione
dell'area esterna – Variante al progetto esecutivo
Amministrazione Proponente: FAO – Food and Agriculture Organization of the United
Nations
Cds art. 14 co. 2 e art. 14 bis della Legge 241/1990.
Verifica di conformità per l'intesa Stato Regione ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994.
Verifica di conformità paesaggistica art. 46 NTA PTP 115/12 e art. 147 DLgs 42/2004.

Con nota n. 19415 del 30.5.2025, acquisita presso questa Direzione regionale in pari data al
protocollo n. 582710, il Provveditorato Interregionale Per Le Opere Pubbliche per il Lazio l'Abruzzo e la
Sardegna, sede centrale di Roma, ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14bis della
Legge 241/90 (CdS n. 751) finalizzata all'accertamento di conformità delle opere d'interesse statale indicate
in oggetto, ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994.

Gli atti ed elaborati di progetto sono stati resi disponibili tramite link indicato nell'indizione della
cds.

Premesso

Trattandosi di opere di interesse statale, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94
è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna; lo stesso non avendo
ravvisato caratteri di particolare complessità, ha ritenuto di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della
Legge 241/90, alla indizione della conferenza in forma semplificata e in modalità asincrona.

La determinazione conclusiva della conferenza di servizi approva il progetto e perfeziona ad ogni fine
urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera,
della conformità urbanistica e paesaggistica, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere
mitigatrici e compensatrici.

Oggetto della conferenza è la variante al progetto esecutivo, già redatto in conformità al PFTE, per
la realizzazione del parcheggio multipiano e la riqualificazione delle aree esterne della FAO Headquarter
Compound, in relazione al quale, nell'ambito della conferenza **CDS 730** indetta dal Provveditorato ai fini
dell'approvazione del PFTE, la scrivente Direzione regionale ha dato atto dell'esito positivo all'accertamento

di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994, ai fini dell'intesa Stato-Regione con **parere favorevole sia in merito agli aspetti urbanistici che paesaggistici con nota n. 823978 del 26/06/2024.**

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994 con provvedimento del Provveditore per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna Sede Centrale di Roma **n. 730 prot. n. 14 del 01/08/2024.**

CONSIDERATO

Nel corso dell'avanzamento progettuale per la realizzazione di quanto in argomento, è emersa l'esigenza di alcuni adeguamenti volti al miglioramento funzionale e ad una maggior tutela del contesto storico ed ambientale nel quale si inserisce l'intervento: le varianti architettoniche e strutturali, meglio descritte nella documentazione allegata all'istanza alla quale si rimanda per ogni dettaglio, riguardano sinteticamente:

- modifica al layout dell'autorimessa multipiano, attraverso il taglio di una campata con conseguente riduzione della superficie coperta e della volumetria e miglioramento in termini di minor impatto del manufatto all'interno del contesto di pregio culturale ed ambientale. Tale modifica ha comportato l'adeguamento della maglia strutturale e la redistribuzione dei carichi verticali e orizzontali, mantenendo invariati i livelli di sicurezza previsti dal progetto originario;
- modifica del layout di ingresso al padiglione principale, senza modifica di sagoma o volume;
- modifica dei percorsi e delle relative pendenze per una migliore fruizione degli spazi esterni;
- spostamento di un padiglione, senza mutazione di sagome o aumento di volume, per preservare l'apparato radicale di un albero di grande pregio – Acer negundo presente sul lato di Viale Aventino.

Le varianti descritte non comportano modifiche sostanziali alle volumetrie complessive, né vengono modificate le destinazioni d'uso previste dal progetto approvato con il Provvedimento di Intesa Stato-Regione n. 14 del 01/08/2024, emesso dal Provveditorato in conformità alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di servizi n.730.

Aspetti urbanistici

Si precisa che in via ordinaria la valutazione urbanistica dei progetti è competenza di Roma Capitale sia che gli stessi siano proposti in conformità o in deroga sia che costituiscano variante alla luce delle più recenti disposizioni dettate dalla LR 19/2022 (art.9 commi da 61 a 65) e dalla relativa Convenzione del 29 dicembre 2022.

Restano, invece, alla Regione le competenze finalizzate all'intesa con lo Stato ai sensi del DPR 383/1994.

Il PRG di Roma Capitale approvato con DCC n. 18/2008 ai sensi dell'art. 66 bis della LR 38/1999, classifica l'area di intervento nel "*Sistema insediativo – Città storica – Edifici e complessi speciali*" nella loro articolazione "*C4 - Edifici speciali isolati di interesse storico-architettonico e monumentale*", con la disciplina prevista dagli **artt. 24, 36 e 41 delle norme tecniche di attuazione (NTA)**.

Parte dell'area di intervento ricade all'interno della Componente Primaria A della Rete Ecologica (art. 72 delle NTA).

Negli elaborati della *Carta per la qualità* il complesso risulta individuata all'interno della famiglia "*Edifici con tipologia edilizia speciale – Edifici e complessi moderni/Opere di rilevante interesse architettonico o urbano/ Ad impianto seriale/ AP Edificio per la Pubblica Amministrazione*" (art. 16 delle NTA del PRG).

Ai sensi dell'art. 107 delle NTA del vigente PRG le componenti della Città Storica sono classificate come zona omogenea A.

L'ambito risultava classificato nel previgente PRG del 1965 come zona BI già equivalente a zona A ai sensi del DM 1444/1968 in virtù della DCC n. 2961 del 30/05/1978.

Secondo quanto previsto all'art. 24 co. 4 delle *norme generali* circa le modalità di intervento all'interno della Città Storica è specificato alla lett. c) "*tramite interventi prevalentemente diretti nei Tessuti, negli Edifici e*

complessi speciali, negli Spazi aperti, da attuarsi nel rispetto della specifica disciplina di cui agli articoli da 25 a 42, e secondo quanto previsto nell'elaborato G2. "Guida per la qualità degli interventi".

Gli interventi ricadono all'interno della parte della Città Storica dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'umanità e il progetto descrive le caratteristiche gli interventi proposti al fine della conservazione dei caratteri di qualità salvaguardati dall'art. 36 delle NTA in relazione agli elementi non prescrittivi ma gestionali del PRG di competenza di Roma Capitale ai sensi dell'art. 16 e dell'art. 24 co. 19 delle stesse.

Gli interventi sono sottoposti al parere consultivo dalla competente Soprintendenza del MIC secondo quanto previsto dall'art. 16 e dall'art. 24 co. 19 delle NTA di PRG e dal protocollo d'intesa tra MIC e Comune di Roma del 08/09/2009 (rispettivamente e 17507 del 08/09/2009 QI 57701 del 08/09/2009).

Confermando le valutazioni favorevoli già espresse con nota n. 823978 del 26/06/2024 sul progetto originario nell'ambito della Cds n. 730 del MIT, si ritiene che anche le modifiche descritte non comportino la necessità di variante urbanistica e siano ammissibili all'intesa Stato Regione ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994.

Le valutazioni urbanistiche sono confermate anche alla luce dell'adozione della variante parziale alle NTA di PRG intervenuta con DAC 169 del 11/12/2024.

Aspetti paesaggistici

L'area d'intervento ricade nel perimetro del **PTP 15/12 Valle della Caffarella, Appia Antica e Acquadotti** approvato con DCR 70/2010:

- gli interventi non interferiscono con beni dichiarativi ai sensi dell'art. 134 co. lett. a) del Codice, come risulta dalla consultazione dell'elaborato *"E1* Beni paesaggistici di cui all'articolo 134 del Codice con dichiarazione di notevole interesse pubblico"*;
- gli interventi non interferiscono con i beni introdotti dal PTP 15/12 nell'elaborato *"E3ter Beni paesaggistici di cui all'art. 142 co. 1 lett. c), f), g) del Codice e tutela di altri beni individui di tipo naturalistico, geomorfologico e vegetazionale"* in quanto l'area d'intervento ricade parzialmente in altri beni individui quali *"Ville, parchi e giardini"* con la disciplina dell'art. 13 delle Norme del PTP.
La tutela e le limitazioni dell'art. 13 comma 3 non si applicano all'area d'intervento non ricadendo in un provvedimento di vincolo come disposto dal comma 2;
- gli interventi interferiscono con i beni individuati dal PTP 15/12 nell'elaborato *"EVIII Il Paesaggio storico Beni paesaggistici ambiti di rilevante interesse archeologico di cui all'art. 142 co. 1 lett. m del Codice e tutela di altri ambiti di tipo storico monumentale"*, l'ambito è individuato nel Sistema Centro Storico – Sub sistema Celio e Piccolo Aventino, con le disposizioni dell'art. 12 e dell'art. 21 delle NTA del PTP 15/12 riferite agli elementi aventi particolare rilevanza archeologica e storico monumentale.
L'art. 12 delle NTA del PTP 15/12 definisce l'interesse archeologico dell'area d'intervento, vincolata ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. m) del Codice, e stabilisce le modalità di tutela del bene.
La tutela e le limitazioni dell'art. 21 non si applicano all'area d'intervento che non ricade all'interno di aree dichiarate di notevole interesse pubblico.

Nelle zone di interesse archeologico ogni modifica dello stato dei luoghi è subordinata all'autorizzazione paesistica ai sensi dell'art. 46 delle NTA del PTP 15/12, integrata, per le nuove costruzioni, dal preventivo parere della competente soprintendenza archeologica.

Il Progetto ha analizzato nella relazione paesaggistica e nell'elaborato redatto per la verifica preventiva dell'interesse archeologico l'interferenza con i beni archeologici assicurandone il rispetto.



Si rileva ai soli fini conoscitivi che il PTP 15/12 classifica l'ambito in parte in Tutela limitata TLa/I e in parte in Tutela Integrale TI/2 la cui disciplina non assume valore prescrittivo non essendo l'area sottoposta a vincolo dichiarativo.

Per quanto di competenza gli interventi risultano ammissibili dal punto di vista paesaggistico in quanto conformi alla disciplina di tutela del PTP 15/12.

Si rileva che gli interventi pubblici sarebbero comunque consentiti anche in deroga alle norme del PTP 15/12 in virtù delle disposizioni e nei limiti previsti nell'art. 6 delle sue NTA.

Il MIC valuta indipendentemente l'interferenza degli interventi con elementi culturali tutelati ai sensi della parte seconda del Codice non configurabili come beni paesaggistici.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra premesso e considerato, **questa Direzione regionale dà atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/1994** al fine del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione, in merito alla *variante al progetto esecutivo già redatto in conformità al PFTE approvato per la realizzazione di un parcheggio multipiano e per la riqualificazione dell'area esterna proposto dalla F.A.O. Food and Agriculture Organization of the United Nations* come descritto nel progetto proposto in conferenza di servizi, Cds n. 751 indetta con nota n. 19415 del 30/05/2025, dal Provveditorato per le OOPP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna Sede Centrale di Roma.

Questa Direzione regionale esprime, per quanto di competenza, ai fini paesaggistici parere favorevole ai sensi dell'art. 46 delle NTA del PTP 15/12 e dell'art. 147 del DLgs 42/2004 precisando che la relativa autorizzazione si concretizza all'esito della conferenza di servizi con il contributo della competente Soprintendenza del MIC con particolare riferimento agli aspetti archeologici ai sensi dell'art. 12 delle NTA del PTP 15/12.

Il Funzionario

La Dirigente dell'Area

Il Direttore regionale



areti SpA a Socio Unico
Pianificazione e Sviluppo Rete
Il Responsabile

Spett.le: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PEC: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

Oggetto: C.d.S. n. 751 – FAO Headquarter Compound – Realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione dell'area esterna – Variante al progetto esecutivo.
Amministrazione Proponente: FAO – Food and Agriculture Organization of the United Nations

areti SpA a Socio Unico – Pianificazione e Sviluppo Rete esprime, per la parte di competenza, parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica.

Si rappresenta che all' interno dell'area interessata dall'intervento è presente una cabina elettrica identificata con il codice n. 6799: sarà pertanto necessario, laddove si rendessero necessari spostamenti e/o adeguamenti degli impianti areti di distribuzione di energia elettrica, presentare formale richiesta ad areti SpA a Socio Unico – Rete – P.le Ostiense, 2 – 00154 Roma, fatto salvo che eventuali oneri economici derivanti da quanto sopraindicato dovranno intendersi a totale carico del richiedente. Le connessioni di nuove utenze alla rete elettrica di distribuzione, previa apposita richiesta, saranno trattate secondo quanto previsto dalle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Le planimetrie aggiornate dei sottoservizi e delle linee aeree di distribuzione di energia elettrica potranno essere formalmente richieste ad areti SpA a Socio Unico – Rete – S.G.R. (Sistema Gestione Reti) P.le Ostiense, 2 – 00154 Roma, in alternativa utilizzando il seguente account dedicato di posta elettronica: rilevoretisir@aceaspa.it.

Ing. Alessandro Palazzoli



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB II Sostenibilità Territoriale
DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente Anna Rita Turlò

Fascicolo SIPA: 2025_02286

Responsabile del procedimento
Arch. Claudia Pescosolido
Tel. 066768773
c.pescosolido@cittametropolitanaroma.it

Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Simona Virgili
Tel. 0667662046
s.virgili@cittametropolitanaroma.it

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

e p.c.

Città metropolitana Roma Capitale
UE - "Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali e
Promozione Sviluppo Socio-Culturale"
Direttore
Dott.ssa Ilaria Papa
(assegnazione tramite protocollo)

OGGETTO: C.d.S. n. 751 – FAO Headquarter Compound – Realizzazione di un parcheggio multipiano e
riqualificazione dell'area esterna – Variante al progetto esecutivo. Amministrazione Proponente:
FAO – Food and Agriculture Organization of the United Nations.
CONFERMA PARERE Prot. CMRC-2024-0100098 del 06-06-2024

Con nota prot. 0019415 del 30/05/2025, acquisita in pari data agli atti di questa Città metropolitana di
Roma Capitale al prot. CMRC 2025-0114722, il Provveditorato Interregionale per le OO. PP per il Lazio, l'Abruzzo
e la Sardegna ha trasmesso gli atti progettuali inerenti all'intervento in oggetto richiamato al fine dell'espressione
del parere di competenza nell'ambito di una Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità
asincrona, ai sensi del combinato disposto del D.P.R. n. 383/1994 e della L. n. 241/1990 (art. 14 c.2).

Dalla documentazione trasmessa risulta che l'intervento è stato già oggetto della Conferenza di servizi
n.730, indetta da questo Provveditorato con nota n.15211 del 23/04/2024 e conclusasi positivamente con il
Provvedimento di Intesa Stato-Regione Lazio n. 14 del 01/08/2025, che ha approvato il Progetto di Fattibilità
Tecnica Economica.

L'oggetto della richiesta prevenuta riguarda una variante al progetto esecutivo approvato, nella quale (...) *sono state introdotte alcune modifiche strutturali puntuali, finalizzate all'adeguamento del progetto alle nuove condizioni architettoniche e alle esigenze esecutive emerse in fase di sviluppo. Le variazioni non alterano la concezione strutturale complessiva del progetto né comportano modifiche rilevanti alle fondazioni o alle prestazioni statiche delle opere*".

Preso atto che nella suddetta nota di indizione, è stato dichiarato che *"Le varianti sopra descritte non comportano modifiche sostanziali alle volumetrie complessive né alle destinazioni d'uso previste dal progetto approvato nella Conferenza di servizi"*



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB II Sostenibilità Territoriale
DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente Anna Rita Turlò

indetta con nota n. 15211 del 23/04/2024. Tutte le modifiche sono coerenti con gli obiettivi progettuali, conformi alle normative vigenti e non alterano gli equilibri funzionali o paesaggistici dell'intervento" si conferma il parere emesso in data 06/06/2024 prot. CMRC-2024-0100098.

IL DIRIGENTE
Arch. Anna Rita Turlò
(Firmata digitalmente)

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i, si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Dott. Geol. Alessio Argentieri

Fascicolo SIPA: 2024_02088

Responsabile del Procedimento

Arch. Maurizio Russo

Tel. 0667664933

m.russo@cittametropolitanaroma.it

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE**

per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

Via Monzambano, 10 – 00185 Roma

Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

e, p.c.

Città metropolitana Roma Capitale
UE - "Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali e
Promozione Sviluppo Socio Culturale"

Direttore

Dott.ssa Ilaria Papa

(assegnazione tramite protocollo)

OGGETTO: C.d.S. n. 730 – FAO Headquarter Compound – Realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione dell'area esterna - Amministrazione Proponente: FAO – Food and Agriculture Organization of the United Nations
RILASCIO PARERE

Con nota prot. 0015211 del 23/04/2024, acquisita agli atti di questa Città metropolitana di Roma Capitale al prot. CMRC-2024-0071938 del 23-04-2024, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ha trasmesso gli atti progettuali inerenti l'intervento in oggetto richiamato al fine dell'espressione del parere di competenza nell'ambito di una Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto del D.P.R. n. 383/1994 e della L. n. 241/1990 (art. 14bis).

Come precisato nella suddetta nota d'indizione della CDS in oggetto, "(...) Il progetto "Rome Head Quarter Compound - New Layout and Parking Reorganization" nasce dall'esigenza di FAO di un piano generale di rinnovo della sede centrale che ha come obiettivi prioritari la riorganizzazione delle aree esterne a verde, la realizzazione di un nuovo padiglione d'ingresso e la realizzazione di un nuovo parcheggio. I principali presupposti che FAO ha individuato ai fini di tali obiettivi sono identificati nei seguenti principali punti:

- Rin vigorimento e caratterizzazione delle aree a verde, con particolare riferimento al fronte prospiciente via delle Terme di Caracalla e conseguente spostamento dell'area destinata a parcheggio attraverso la realizzazione di un parcheggio multipiano
- Razionalizzazione degli ingressi con spostamento degli attuali punti di accesso e realizzazione di nuovi ingressi: il principale ingresso sarà collocato in prossimità dell'inizio di viale Guido Baccelli ed il Padiglione controllo accessi sull'area di sedime dell'attuale ERA (controllo merci in ingresso)
- Spostamento dell'isola ecologica e dell'area di ricevimento: la prima con accesso diretto da viale Guido Baccelli, poco al di sopra dell'ingresso della Delegazione palestinese; la seconda accanto al Padiglione controllo accessi.. (...)"



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Dott. Geol. Alessio Argentieri

In modo particolare, per quanto attiene alla realizzazione del parcheggio multipiano, dalla Relazione generale risulta che *“il nuovo fabbricato destinato a parcheggio, oltre ad eliminare le porzioni sino ad oggi destinate a stalli a raso e riconfigurare gli spazi esterni a verde ed alla percorribilità pedonale, costituirà elemento architettonico di qualità e di dialogo con il contesto costruito e naturale in cui si inserisce: l'involucro di tre livelli di impalcato, è costruito in setti e pilastri in cemento armato, adeguatamente mimetizzato da un involucro semi aperto che garantisce il ricambio d'aria e potrà essere definito da elementi o di matrice organica (legno) o a carattere minerale (in analogia al fabbricato originario di epoca razionalista). La copertura del fabbricato sarà realizzata per garantire del passaggio di luce ai piani inferiori (attraverso la realizzazione di un'asola che ai piani inferiori sarà coperta da un grigliato carrabile) e definita formalmente come roof garden, in modo da garantire continuità visiva con l'adiacente collina di Santa Balbina. Di seguito la planimetria del livello terra e uno schema di sezione trasversale”*.

Circa l'inquadramento urbanistico, lo strumento urbanistico generale vigente di Roma Capitale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 12 febbraio 2008, include l'area oggetto di intervento nella zona definita *"Sistema insediativo - Città storica - Edifici e complessi speciali - Edifici speciali isolati di interesse storico-architettonico e monumentale"*, di cui di cui agli articoli 24, 36, 41 delle N.T.A del PRG. Dalla stessa Relazione generale già in precedenza citata risulta che, *“(…) è possibile affermare che a livello urbanistico è consentita la realizzazione del parcheggio privato fuori terra in quanto il manufatto assorbirebbe le quantità di parcheggio necessarie per il rispetto degli standard dell'edificio FAO, non essendoci aumenti di SUL. Andranno probabilmente in deroga alle norme di PRG le NE (nuove edificazioni dei due padiglioni e dell'ERA) in quanto la demolizione e ricostruzione senza aumento di SUL prevede, rispetto ai vecchi volumi, il cambio di destinazione d'uso e il cambio di sedime. Solo nel caso possa essere annoverato come intervento di manutenzione straordinaria (MS) sarà possibile ipotizzare un procedimento autorizzativo senza deroga”*.

Per quanto concerne l'inquadramento vincolistico, l'area interessata dall'intervento *“(…) sotto il profilo paesaggistico risulta essere al di fuori del perimetro del Paesaggio dei centri e nuclei storici e della relativa fascia di rispetto, ricadendo all'interno del confine del piano territoriale paesistico (Celio e piccolo Aventino – Santa Balbina, Terme di Caracalla, Passeggiata Archeologica, via Appia Antica e via Latina, Celio). La stessa area non è compresa in Aree protette o ambiti di “Rete Natura 2000”, né interferisce con la viabilità provinciale, istituti scolastici o altri beni di proprietà della CMRC.*

In relazione alle valutazioni condotte rispetto al Piano Territoriale Provinciale Generale (P.T.P.G.), approvato mediante D.C.P. n° 1 del 18 gennaio 2010 e pubblicato il 6 marzo 2010 sul B.U.R. Lazio n. 9, si rammenta che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 delle N.A. del PTPG *“La compatibilità al PTPG è richiesta nel caso di varianti ai PRG vigenti, escluse quelle di cui ai punti 1 e 1 bis della LR n. 36/ 87, limitatamente alle aree oggetto delle varianti medesime”*. Al riguardo, nel rimandare alla competenza comunale l'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento, si prende atto che lo stesso non sembra comportare il ricorso alla variante urbanistica e, pertanto, allo stato il parere di compatibilità al PTPG di cui all'articolo 20, c. 5, del D.lgs. 267/2000 non sembra essere dovuto.

Si ritiene opportuno comunque rappresentare di seguito le valutazioni di compatibilità osservando che nella Tavola Tp2 del P.T.P.G., l'area d'intervento, è in parte compreso (parcheggio multipiano e parte delle sistemazioni esterne) nell'ambito del *“Sistema Insediativo Morfologico – Campo preferenziale di organizzazione degli insediamenti”* (art. 42 delle N.A.). Il Campo preferenziale di organizzazione degli insediamenti: *“è l'ambito all'interno del quale i Comuni organizzano di preferenza nei loro strumenti urbanistici le operazioni di trasformazione e crescita insediativa. Comprende gran parte dell'edificazione esistente e delle previsioni dei PRG vigenti e una quota di aree di riserva per le future espansioni. Il Campo preferenziale, indica il limite entro cui va organizzato il disegno della struttura insediativa coerente con le regole storiche e morfologiche delle costruzioni urbane componenti e con il contesto ambientale e paesistico”*.

La restante parte dell'intervento (New Green Areas) è compresa nell'ambito della Componente Secondaria (CS) della Rete Ecologica Provinciale (REP) e specificatamente nel *“territorio agricolo tutelato”* di cui agli artt. 25, 27, 28 e 60 delle N.A., rispetto alle cui direttive e prescrizioni le aree verdi previste non risultano in contrasto.



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Dott. Geol. Alessio Argentieri

Si rileva, inoltre, che buona parte dell'area corrispondente all'intervento esaminato risulta graficizzata nella tavola TP2 del PTPG quale previsione di "*Principali servizi di interesse territoriale o urbano*" del vigente PRG Comunale, approvato precedentemente alla data di adozione del PTPG e pertanto fatta salva ai sensi dell'art. 3 comma 7 delle NA del PTPG.

Preso atto del parere favorevole espresso dal responsabile del procedimento sulla base della documentazione acquisita, è verificata l'assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, del responsabile del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente documento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata, inoltre, l'assenza di proprio conflitto d'interesse, anche potenziale, che comporti obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6-bis della L.241/90, degli artt. 5, 6, 7 e 13 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 5 e 6 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale,

per quanto concerne l'espressione del parere di compatibilità di cui all'art. 20, comma 5 del D.lgs. 267/2000 e art. 4, comma 1, lett. c della LR 14/99, si ritiene che l'intervento in oggetto sia compatibile con le direttive e prescrizioni del PTPG.

Per ulteriori chiarimenti si invita a contattare il responsabile del procedimento ai recapiti riportati nell'intestazione. Per ogni comunicazione relativa alla presente, si prega di citare il numero di fascicolo **SIPA: 2024_02088**.

Visto:

IL DIRETTORE

Arch. Massimo Piacenza

(Firmata digitalmente)

IL DIRIGENTE

Dott. Geol. Alessio Argentieri

(Firmata digitalmente)

m.r./MP/AA

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma
Telefono 06-67664933/4951/4845
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 2REGIONE
LAZIO

Dipartimento di Prevenzione
Direttore: Dott. Giuseppe De Angelis
U.O.C. Servizio Interzonale
Esame progetti, Abitabilità e Acque Potabili
Direttore Dott. Stefano Marzani
Via del Casale de Merode n.8 - 00147 Roma
Tel. 06 51007514 / 7604 - Fax 0651009032
e-mail: interzonale.paap@aslroma2.it
pec: paap@pec.aslroma2.it

PROT 150880
DEL 25.07.25

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Il Provveditore
Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico
Il Dirigente Ufficio 3 Tecnico 1
Dott. Ing. Carlo Guglielmi
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Alessia Costa
Estensore
Dott. Arch. Luca Rijtano
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

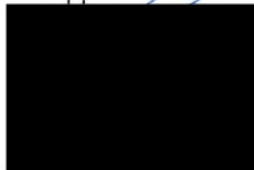
Oggetto:

C.d.S. n. 751 – FAO Headquarter Compound – Realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione dell'area esterna – Variante al progetto esecutivo

Amministrazione Proponente: FAO – Food and Agriculture Organization of the United Nations

In riferimento alla Vs nota n. 0019415 di prot.751 del 30/05/2025, pervenuta allo scrivente Servizio in data 03.06.2025 e protocollata al n. 0110856/2025, si esprime, senza pregiudizio sulla normativa di settore, **parere igienico – sanitario favorevole ai lavori previsti.**

Il Dirigente Medico
Responsabile del Procedimento
Dott. Giuseppe Baldassarre





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per il Lazio, l'Abruzzo, la Sardegna
sede centrale di Roma
oopp.lazio-uff3@pec.mitgov.it

FAO
Food And Agriculture Organization
Of The United Nations
CSL-CSF-Registry@fao.org
CSLI-Infrastructure-Services@fao.org

p.c.

Dott.ssa Tina Mittendorf
tina.mittendorf@fao.org

CL-04.10.16

Rif. Vs. prot. n. 19415 del 30.05.2025

Rif. Ns. prot. n. 30971 A del 03.06.2025

Oggetto: Roma. Rione San Saba - FAO Headquarters Compound

C.d.S. n. 751 – FAO Headquarter Compound – Realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione dell'area esterna – Variante al progetto esecutivo

Richiedente: FAO

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Immobile tutelato ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.lgs. n. 42 del 22.01.2004. Area sottoposta a tutela ai sensi della L.1089/39 con DM 17.03.1984 e alle disposizioni della Parte III del D.lgs. n. 42 del 22.01.2004: PTP 15/12 – Valle della Caffarella, Appia antica e acquedotti.

Autorizzazione ai sensi alle disposizioni D.lgs. 42/2004 parte II e III.

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge del 7 agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi" si comunica che:

- con Vs. nota prot. n. **19415 del 30.05.2025**, in atti con prot. n. **30971 A del 03.06.2025**, è stata presentata la documentazione relativa alla Conferenza dei Servizi per l'approvazione della Variante al progetto esecutivo per la realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione dell'area esterna del complesso FAO;
- la pratica è stata assegnata per l'istruttoria all' Arch. Giovanni Manieri Elia, presso il cui Ufficio è possibile prendere visione degli atti.

Premesso che, le varianti al progetto esecutivo consistono come indicato nella documentazione pervenuta:

- **Lotto A - Autorimessa multipiano:** riduzione di una campata pari a 5,00 ml della lunghezza dell'autorimessa, ciò porterà la distanza della nuova costruzione a 10,00 ml dallo spigolo del fabbricato esistente.
- **Lotto B - Caracalla:** revisione del layout di accesso, senza modifica di volumetria o forma del Main Pavilion – Viale delle Terme.



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

- **Lotto ES – Layout Percorsi e Quote del Parco:** modifica del layout dei percorsi e le relative quote all'interno del parco principale del Lotto ES.
- **Lotto D - Spostamento Pavilion – Viale Aventino 7:** spostamento planimetrico, come da elaborati grafici, del padiglione previsto, mantenendone invariati i volumi e le caratteristiche architettoniche.

Considerato che:

- con nota prot. 67899 P del 18.12.2024 è stata rilasciata autorizzazione per la realizzazione del parcheggio multipiano e per la riqualificazione dell'aree esterne.

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, presa visione dei documenti e degli elaborati allegati alla presente istanza, fermi restando i pareri precedentemente rilasciati, **autorizza le varianti proposte al progetto esecutivo approvato**, relativo al parcheggio multipiano e alla riqualificazione dell'area esterna, **alle condizioni che seguono:**

Tutela monumentale – paesaggistica:

A seguito dei sopralluoghi, durante la realizzazione dell'edificio in oggetto, sia in cantiere che nelle aree circostanti, si è rilevata la necessità di mitigare l'impatto paesaggistico della nuova volumetria mediante vegetazione. In particolare, si richiede la piantumazione di piante rampicanti (specie da definire con un agronomo e questa Soprintendenza), poste sulla copertura ed alla base dell'edificio, in particolare andranno collocate sui prospetti più in vista al fine di mitigare l'impatto del nuovo volume soprattutto dalle vie limitrofe.

A tal fine, per mitigare l'impatto del nuovo edificio dalla percorrenza stradale di Via Baccelli si richiede di piantumare davanti al corrispondente lato del parcheggio multipiano tre alberature ad alto fusto (specie da definire con un agronomo e questa Soprintendenza), fatti salvi eventuali impedimenti insuperabili da valutare con questo Ufficio.

Si chiede inoltre di valutare la possibilità, in questa fase, di predisporre la copertura del nuovo parcheggio al fine di realizzare un tetto-giardino o comunque di ospitare strutture e impianti che potranno consentire l'inserimento di ulteriori piantumazioni.

Tutela archeologica:

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole all'intervento in oggetto, ma considerato che molti degli interventi previsti sono localizzati in aree ad alta potenzialità archeologica e di pregio architettonico e paesaggistico, si rilasciano le seguenti prescrizioni:

- gli interventi di scavo e nel sottosuolo, compresi i sondaggi geognostici, dovranno essere seguiti e documentati da archeologi professionisti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (N.T.A. del P.R.G. del Comune di Roma, art. 16 comma 8), prescelti tra quelli in possesso dei requisiti previsti dalla I o II fascia dell'Elenco Nazionale degli Archeologi così come stabilito dalla L. 110 del 22/07/2014 e dal D.M. 244 del 20/05/2019, i cui oneri saranno a carico della Committenza e il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto a questo Ufficio. L'archeologo incaricato dovrà obbligatoriamente prendere contatti diretti con questa Soprintendenza, prima dell'inizio delle opere, per visionare la documentazione relativa ai ritrovamenti archeologici avvenuti nella zona. Si fa presente fin da ora che, in caso di ritrovamenti archeologici nel corso dei lavori, soggetti alla normativa vigente (D. Lgs. 42/2004, art. 90), dovrà essere data immediata comunicazione alla scrivente Soprintendenza che disporrà le adeguate misure di tutela e di conservazione e che potrà determinare la necessità di ampliare l'area di indagine e/o modificare anche in modo sostanziale le modalità di scavo e/o il percorso delle opere, secondo le indicazioni del Funzionario competente, al fine di comprendere e tutelare il contesto archeologico ritrovato. Anche in caso di assenza di evidenze stratigrafiche o di strutture d'interesse archeologico, tutte le escavazioni realizzate nel corso dei lavori dovranno essere posizionate topograficamente e presenti nella documentazione scientifica prodotta secondo gli standard stabiliti da questo Ufficio (<https://www.archeositarproject.it/manuale-uso/linee-guida/>);



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

- tutta la documentazione relativa a quanto autorizzato dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza;

Tanto si comunica, fatti salvi ed integri i diritti dei terzi senza alcuna responsabilità della scrivente Soprintendenza per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Il comune di Roma valuterà per competenza la conformità dell'intervento progettato alle vigenti normative urbanistico-edilizie.

Inoltre, si prescrive quanto segue:

Ai fini dell'individuazione delle imprese esecutrici delle opere, si rammenta il disposto dell'art. 29 comma 6 del Codice: *"Fermo quanto disposto dalla normativa in materia di progettazione ed esecuzione di opere su beni architettonici, gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici sono eseguiti in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia"*. La dichiarazione relativa al possesso da parte della ditta esecutrice di tale requisito dovrà essere inviata a questo Ufficio contestualmente alla comunicazione di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 21 comma 5 del Codice, *"Se i lavori non iniziano entro 5 anni dal rilascio dell'autorizzazione il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione"*.

Si precisa altresì che l'autorizzazione non può configurarsi come concessione edilizia od altri pronunciamenti di competenza comunale e sono fatti salvi i diritti di terzi e dei confinanti (in particolare della PCM).

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio affinché possa disporre le necessarie verifiche.

Si dovrà in ogni caso comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nome dell'impresa esecutrice e quello del Direttore dei lavori, con congruo anticipo per consentire di effettuare eventuali sopralluoghi ed esercitare l'Alta Sorveglianza.

Questo Ufficio si riserva di effettuare controlli di conformità e di verificare in qualsiasi momento le scelte progettuali sulla base di eventuali riscontri non prevedibili in fase di progettazione o nel caso queste non risultassero adeguate a garantire la tutela del bene monumentale in questione.

Si rimarrà poi in attesa di ricevere il "Consuntivo Scientifico" redatto, a fine cantiere, dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 250 del DPR del 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento per i Lavori Pubblici).

Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente. A tale scopo questo Ufficio dovrà essere tenuto informato sull'andamento dei lavori per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature.

Si richiede che sia trasmessa a fine lavori la documentazione fotografica relativa all'intervento, dagli stessi punti di vista utilizzati in fase di predisposizione del progetto, oltre ad una adeguata relazione finale degli interventi effettuati, anche al fine di eventuali visti di competenza su Certificati di esecuzione Lavori che potrebbero essere avanzati dalle imprese esecutrici.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dal presente pronunciamento e che arrecano danno al bene tutelato. Per eventuali variazioni al progetto approvato dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione onde non incorrere nelle sanzioni penali previste nella Parte Quarta del Codice.

Si ricorda quanto disposto dal comma 4 dell'art. 201 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, in riferimento alla qualificazione del soggetto esecutore dei lavori, e che il cartello di cantiere dovrà contenere la dicitura: "Alta sorveglianza Soprintendenza Speciale Archeologia Belle arti e paesaggio di Roma", autorizzazione n. *****, del **/**/** (come da protocollo indicato in questa lettera).

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, secondo le modalità previste dagli articoli 29 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, allegato 1, recante il Codice del processo amministrativo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dagli articoli 8 e ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Il funzionario responsabile
della tutela architettonica paesaggistica
Arch. Giovanni Manieri Elia



Il Soprintendente Speciale
Dott.ssa Daniela Porro



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it